

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Band:** 76 (2007)  
**Heft:** 3  
  
**Register:** Hanno collaborato

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 13.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

GIAN CASPER BOTT (Poschiavo 1960). Ha studiato presso le Università di Zurigo (dove si è laureato), Venezia e Firenze e ha svolto delle ricerche a Roma (1988-1990), a Londra (1991) e Parigi (1997-98). Dal 1994 al 1996 ha lavorato all'Herzog Anton Ulrich-Museum di Braunschweig. Dal 1999 al 2004 è stato collaboratore scientifico al Kunstmuseum di Basilea. Attivo nel 2005-2006 al Kunsthhaus di Zurigo. Ha allestito varie mostre di pittura e di scultura su Not Bott, Niklaus Stoecklin e Canaletto ed ha collaborato ai cataloghi delle collezioni Max Geldner, Im Obersteg, E.G. Bührle e del Kunsthhaus di Zurigo. È autore di numerosi saggi nel campo della storia dell'arte. Tra le sue pubblicazioni spiccano *Der Klang im Bild. Evaristo Baschenis und die Erfindung des Musikstillebens* (Berlino 1997), *Giovanni Segantini* (Coira 1999) e *Kunstmuseum Basel* (Ginevra e Zurigo 2004, edito in varie lingue). Sta scrivendo un libro sulla *Natura morta*. È membro dell'Istituto Svizzero di Roma, del Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi e della Commissione ricerche della Pro Grigioni Italiano.

RENATA BROGGINI (Locarno). Già insegnante, da anni svolge ricerche sugli italiani nella Confederazione elvetica durante la Seconda guerra mondiale. Ha curato *Paginatrici di Gianfranco Contini* (Salvioni, 1986), *Un fuoruscito a Locarno. Diario 1943-44*, di Filippo Sacchi (Casagrande, 1987), e altri saggi sull'esilio. Ha pubblicato *Terra d'asilo. I rifugiati italiani in Svizzera 1943-1945* (Il Mulino, 1993); *La frontiera della speranza. Gli ebrei dall'Italia verso la Svizzera 1943-1945* (Mondadori, 1998), ora *Frontier of Hope. Jews from Italy seek refuge in Switzerland 1943-1945* (Hoepli, 2003); *Eugenio Balzan. Una vita per il «Corriere» un progetto per l'umanità* (Rizzoli, 2001).

RODOLFO FASANI (Mesocco 1958). Ha conseguito maturità e diploma in scienze commerciali alla Scuola cantonale superiore di commercio a Bellinzona. Per vent'anni è stato segretario centrale della Pro Grigioni italiano e tuttora svolge la funzione di ufficiale del registro fondiario per il Circolo di Mesocco. Dal 2003 è deputato al Gran Consiglio grigione ed è membro di diverse commissioni linguistico-culturali e della Radio Televisione della Svizzera di lingua italiana (RTSI). Collabora a riviste e giornali ticinesi e del Grigioni italiano. Nel 2002 ha pubblicato, presso la casa editrice Le Lettere di Firenze, la sua prima raccolta di poesie *Tredici stelle* e nel 2005 la sua seconda raccolta *L'uomo e l'albero*.

RANIERO FRATINI (1955). Di origine italiana, è cresciuto in Svizzera. Dopo avere iniziato studi di politologia alla Statale di Milano, ha collaborato come giornalista e fotografo con diverse testate giornalistiche. Dalla metà degli anni '80 è corrispondente culturale della Radio svizzera di lingua italiana a Nord delle alpi.

DIEGO GIOVANOLI (Soglio 1938). È stato insegnante fino al 1972. Per 25 anni è stato collaboratore della Sovrintendenza cantonale ai monumenti a Coira e, dal 1991 al 2003, membro del Fondo svizzero per il paesaggio. Pubblica sulla cultura architettonica nei Grigioni.

GIUSEPPE GODENZI (Sant'Antonio-Poschiavo 1937). Dopo le scuole elementari in paese, ha compiuto il liceo a Torino e si è laureato all'università di Friburgo. È stato

docente di latino e d'italiano in Piemonte, poi di francese e d'italiano a Berna. È autore di vari saggi su Paganino Gaudenzi, tra cui: *Paganino Gaudenzi: canzoniere e carteggio (dai Grigioni)* (1975), *P. Gaudenzi, Epistolario (1633-1640)* (1991); *Paganino Gaudenzi: uno scrittore barocco in bianco e nero nel quarto centenario della nascita 1595-1995* (1995); *Paganino Gaudenzi filologo (1595-1649). Lettere di eruditi del Seicento (1641-1648)* (2006); e di varie raccolte di poesie e di racconti, tra cui *Trasparenze / Transparences* (1981), *Vers l'infini / Verso l'infinito* (1984), *Nubi serene* (1996), *Cala la sera / La tombée du soir* (2003). Ha vinto vari premi per i suoi saggi e per le sue opere poetiche; fra i più recenti si possono citare: il premio per la cultura 1996 del Canton Grigioni per gli studi su Paganino Gaudenzi e su Dante; premio speciale Galileo Galilei per *Nubi serene* (Pisa 1998) e primo premio per la poesia della rivista "Padus Amoenus" (Parma 1999).

FERNANDO ISEPPI (Brusio 1948). Dopo aver compiuto le scuole dell'obbligo a Brusio e la magistrale a Coira, ha ottenuto la patente di insegnante di scuola secondaria nel 1971, poi la licenza in lettere e storia all'Università di Zurigo nel 1977. Prima di arrivare alla Cantonale nel 1978, dove è docente di italiano e storia, ha insegnato quattro anni a Dietikon. Soggiorni di studio a Pavia e a Ginevra. Tesi di dottorato su Italo Calvino nel 1981. Ha curato la pubblicazione di Tommaso Lardelli, *La mia biografia* (2000) e l'edizione italiana di Leza Dosch, *Arte e paesaggio nei Grigioni*, Bellinzona 2005. È stato redattore dell'edizione italiana della *Storia dei Grigioni* (2000) e cura la *Pagina grigionitaliana* in "Terra Grischuna" dal 1983; è autore di contributi nelle riviste "QGI" e "Versants". Per 12 anni è stato membro del Consiglio di fondazione di Pro Helvetia e della Biblioteca popolare grigione.

PIETRO MONTORFANI (Bellinzona 1980). Si è laureato in lettere moderne all'Università Cattolica di Milano nel 2004. È stato per qualche tempo redattore culturale presso il "Giornale del Popolo", prima di trasferirsi negli Stati Uniti dove ha lavorato per due anni come assistente di lingua e letteratura italiana alla Mary Washington University (Virginia). Sta ultimando una tesi di dottorato sulle tragedie di Pomponio Torelli (1539-1608) e si occupa, a margine, di poesia della Svizzera italiana.

GERRY MOTTIS (Lostallo 1975) Ha terminato gli studi in letteratura italiana all'università di Friburgo nel 2001 con una tesi sui racconti polizieschi. Ha pubblicato numerosi racconti e poesie su riviste culturali della Svizzera italiana e in antologie di concorsi letterari nazionali e internazionali. Ha pubblicato la prima opera poetica *Sentieri umani* (Ragusa, Libroitaliano) nel 2000 e la seconda, *Un destino una nostalgia* (Balerna, Ulivo), con prefazione di J.-J. Marchand, nel 2003. Nel 2005 ha fondato la compagnia teatrale "Siparios" a Lostallo, di cui è il regista e lo sceneggiatore. Nel 2006 ha pubblicato la sua prima raccolta di racconti: *Il boia e l'arcobaleno* (Balerna, Ulivo), con prefazione di G. Pedrojetta; mentre nel 2007 ha dato alle stampe la commedia *Deus ex* (Balerna, Ulivo), andata in scena il 16 giugno 2007 a Roveredo. È membro del comitato della Pro Grigioni italiano (PGI), Sezione moesana. Lavora come docente d'italiano nelle scuole secondarie di Roveredo (GR).

FABIO PUSTERLA (Chiasso 1957). Vive tra Lugano e Valsolda. Attivo anche come saggista e come traduttore (soprattutto di numerose opere poetiche di Philippe Jaccottet), è autore delle raccolte poetiche *Concessione all'inverno* (Casagrande, 1985, poi 2006), *Bocksten* (Marcos y Marcos, 1989, poi 2003), *Le cose senza storia* (ivi, 1994, poi 2006), *Pietra sangue* (ivi, 1999), *Folla sommersa* (ivi, 2004). La sua opera, tradotta in diverse lingue europee, è stata insignita nel 2007 del "Premio Gottfried Keller".

ALICE VOLLENWEIDER (Zurigo) Si è laureata in filologia romanza con una tesi sull'influenza italiana nella cucina francese del Cinquecento. Lavora come critico letterario, soprattutto per la "Neue Zürcher Zeitung". Ha tradotto in tedesco opere di Natalia Ginzburg, Eugenio Montale, Luigi Malerba e Giorgio Manganell, oltre alle *Operette morali* di Giacomo Leopardi (1978). Tra le sue pubblicazioni: *Die Literatur der italienischen Schweiz* (1974), *Italia! Unterwegs zu den verborgenen Schönheiten Italien* (1983), *San Marco nel nevischio* (in italiano: 1990), *Frischer Fisch und wildes Grün: Essen im Tessin* (2005).

IVO ZANONI (Samedan 1966; attinente di Brusio). Poeta, saggista e archeologo, vive e lavora a Basilea. La sua attività di scrittore è spesso incentrata sulla tematica della cosiddetta vita moderna e le sue contraddizioni. Membro dell'Istituto Svizzero di Roma e degli Autori della Svizzera (AdS).